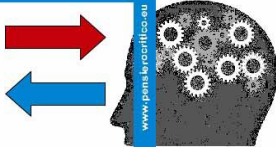


La menzogna è solo una componente del fenomeno più dannoso, per l'individuo e per la società, che è la manipolazione

La menzogna e la manipolazione sono le componenti più dannose della comunicazione di massa (anche sul Web), utilizzate da soggetti politici, economici, finanziari per innalzare in modo ingannevole la propria credibilità. La semplice menzogna è ormai piuttosto rara. Infatti, la crescita della comunicazione di massa e della pubblicità, hanno articolato la menzogna in varie forme falsificatorie meno percepibili quali: vaghezza, omissione, distorsione, negazione.

La tesi centrale del libro della D'Agostini "Menzogna" è che viviamo in un'epoca che ha svalutato la verità e in cui vige la "super-pre-menzogna nichilista", ovvero la tesi secondo cui *"l'accertamento della verità è insensato perché destinato a fallire, o perché le possibilità di fingere verità dove c'è solo menzogna sono moltissime"*. Il nichilismo, secondo la D'Agostini, è l'esito della modernità. Infatti è con la modernità che il potere della ragione si diffonde ma, parallelamente, cresce la complessità dei saperi che rende difficile l'accertamento della verità. Con la modernità le informazioni vengono diffuse in modo sistematicamente distorto dai gruppi di potere (politico, economico, finanziario) e la funzione di verifica della verità delegata ad altri: esperti, partiti, chiese, ecc. L'autrice argomenta questa tesi descrivendo la struttura della menzogna nelle sue varie articolazioni che vanno al di là della semplice menzogna, ormai piuttosto rara, e che si compongono di vaghezza, omissione, distorsione, negazione e altre varianti falsificatorie. Ma la menzogna è solo una componente del fenomeno più dannoso, per l'individuo e per la società, che è la manipolazione. La D'Agostini afferma che: *"Il mentitore è in realtà un*



manipolatore [...] manipolare non è solo e propriamente mentire, ma lavorare sulle credenze altrui in modo da indurre comportamenti che possono essere dannosi per altri o per la stessa persona che li adotta” . La manipolazione è dunque quella strategia che trasforma le vittime in burattini. E le vittime siamo noi.